



LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA FRAGILE: UN DIALOGO TRA GIURISDIZIONI SU QUESTIONI DI DIRITTO SOCIOSANITARIO E SOCIOASSISTENZIALE

Cod. P25008

Data: 12 febbraio 2025 (apertura lavori ore 15.00) – 14 febbraio 2025 (chiusura lavori ore 13.00)

Responsabili del corso: Mauro Paladini, Roberto Giovanni Conti, componenti del Comitato direttivo

Esperto formatore: Alessandro Candido, professore associato di diritto costituzionale e pubblico nell'Università di Milano Bicocca

Presentazione

Il sistema della presa in carico delle persone fragili, con disabilità e anziane, è stato investito da alcune riforme epocali, che mettendo al centro la persona, con le sue necessità, aspettative e volontà, da indagare in concreto anche in presenza di limitazioni della capacità, aprono sfide interpretative che attraversano trasversalmente la magistratura ordinaria e amministrativa.

A seguito del PNRR, infatti, sono intervenute e stanno intervenendo in materia importanti novità: basti pensare alla c.d. legge delega sulla disabilità, la l. 22 dicembre 2021, n. 227 cui hanno fatto seguito diversi decreti attuativi (ultimo, solo in ordine di tempo, il d.lgs. 3 maggio 2024, n. 62), o alla legge delega per la riforma del sistema di assistenza agli anziani, la l. 23 marzo 2023, n. 33, in attuazione della quale, da ultimo, va richiamato il d.lgs. 15 marzo 2024, n. 29.

Si tratta di testi normativi che ridisegnano profondamente i rapporti tra obblighi privatistici e presa in carico di carattere pubblicistico, nonché, più in generale, tra le competenze dell'assistenza e quelle della sanità. Così, l'introduzione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, con la nozione di accomodamento ragionevole e del budget di progetto, richiedono di rinnovare stratificati orientamenti sui diritti finanziariamente condizionati. Le questioni che intersecano i diritti fondamentali dell'individuo, al quale deve essere garantito quel nucleo indefettibile di garanzie idoneo a promuovere l'autorealizzazione della persona e il superamento di ogni condizione di esclusione sociale.

Tra le sfide economicamente più significative che gli enti locali, gli utenti, le famiglie, le case di cura si trovano ad affrontare nell'attuale contesto economico occupa senza dubbio un ruolo di primo piano quello dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate.

Non è un caso se il settore in oggetto, intersecando quello della compartecipazione alla spesa socio-sanitaria e socio-assistenziale dei Comuni e degli utenti (ma anche delle loro famiglie), rappresenta oggi uno dei principali terreni di scontro – innanzi ai giudici civili, amministrativi, costituzionali e, talvolta, anche penali – sul piano dell'attuazione dei diritti sociali: da un lato, infatti, viene in rilievo il bisogno di servizi a costi ragionevoli da parte delle persone con disabilità e, nelle situazioni più gravi, delle persone non autosufficienti, nonché delle loro famiglie;

dall'altro, non possono trascurarsi le esigenze di bilancio delle amministrazioni coinvolte, nonché quelle delle strutture assistenziali.

A fronte del notevole incremento del contenzioso, il corso persegue l'obiettivo di effettuare una ricognizione completa della materia sociosanitaria e socio-assistenziale sul piano teorico e pratico, soffermandosi sull'applicazione giurisprudenziale di principi, non sempre chiari, che coinvolgono a vario titolo la giustizia civile e amministrativa, le cui decisioni, tuttavia, hanno un impatto socio-economico considerevole, riverberandosi sui diversi soggetti coinvolti nel sistema, con riferimento all'utente e ai suoi familiari, alla pubblica amministrazione (in particolare, Regioni e Comuni), alle strutture assistenziali, financo nei rapporti transfrontalieri.

Sarà dato uno sguardo anche alle questioni che si pongono, con riferimento alla cooperazione giudiziaria civile, secondo la proposta di Regolamento COM (2023) 280, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle misure e alla cooperazione in materia di protezione degli adulti, in corso di negoziazione, che intende disciplinare gli aspetti civili della protezione transfrontaliera degli adulti, atteso il numero crescente di adulti che necessitano (per ragioni varie, come l'età o altre situazioni) di sostegno per prendere decisioni, donde il sorgere di numerosi problemi cui devono far fronte adulti in situazioni transfrontaliere, dalla gestione di beni non solo immobiliari in un altro paese, all'assistenza medica programmata o di emergenza all'estero, o al trasferimento in un altro paese per vari motivi.

Il corso, promosso in collaborazione con il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, mira, pertanto, a esaminare i temi che concernono il sistema ordinamentale attuale, il rapporto tra cittadini e pubbliche amministrazioni, le misure di protezione nei confronti dei soggetti privi di autonomia ed il rapporto tra il cittadino e gli enti gestori delle strutture assistenziali (il contratto di ospitalità, la natura, il contratto a favore di terzo, la fideiussione, i profili di nullità e annullabilità, le clausole vessatorie, i rapporti con la disciplina consumeristica, la prescrizione, l'inadempimento e il "problema" delle dimissioni dell'ospite; la corretta ascrizione del costo di ricovero per i malati di Alzheimer ospitati in strutture sociosanitarie).

Programma

Mercoledì 12 febbraio 2025

ore 15,00	Pubbliche amministrazioni, cittadini ed enti erogatori: i singoli attori sociosanitari Cons. Giovanni Tulumello, Consiglio di Stato
ore 15,40	Il quadro costituzionale: livelli essenziali e prestazioni di natura sociale nella logica del riparto di competenze tra Stato e Regioni Prof. Giovanni Tarli Barbieri, Università di Firenze
ore 16,20	Un "mondo di mezzo": l'integrazione sociosanitaria e le reti sociosanitarie regionali Avv. Maurizio Campagna, foro di Grosseto
ore 17,00	Il ruolo autorizzatorio del giudice tutelare Dott.ssa Sabrina Cicero, Tribunale di Trieste
ore 17.40	Dibattito e repliche
ore 18,00	Sospensione lavori

Giovedì 13 febbraio 2025

- ore 9,00 **La protezione degli adulti nei casi transfrontalieri: la cooperazione giudiziaria civile**
Prof. Pietro Franzina, Università Cattolica di Milano
- ore 9,40 **Le misure di protezione nei confronti dei soggetti privi di autonomia: il ruolo del tutore e dell'amministratore di sostegno nei rapporti con l'Autorità giudiziaria**
Prof.ssa Maria Novella Bugetti, Università di Ferrara
- ore 10.10 **Pausa**
- ore 10.30 **Alle origini del contenzioso: quota sanitaria e quota sociale. La definizione della natura delle prestazioni erogate**
Avv. Marialuisa Tezza, foro di Verona
- ore 11.10 **Il rappresentante legale della persona sottoposta a misura di protezione e i rapporti con la pubblica amministrazione: limiti e responsabilità**
Avv. Claudia Moretti, Aduc, foro di Firenze
- ore 11.50 **Consenso informato, libertà di cura e tutela della vita fragile**
Prof.ssa Giovanna Razzano, Università di Roma – La Sapienza
- ore 12,30 **Dibattito**
- ore 13,00 **Sospensione dei lavori**
- ore 14.30-16.15 *Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro*
- Gruppo 1: **Il progetto di vita individuale: questioni di giurisdizione**
Cons. Antonio De Vita, Tar Lombardia
- Gruppo 2: **Il contratto di ospitalità e le conseguenze del suo inadempimento.**
Avv. Massimiliano Gioncada, foro di Brescia
- Gruppo 3 **Il ruolo della consulenza tecnica d'ufficio nella definizione delle prestazioni erogate.**
Dott.ssa Rosa Costanzo, Tribunale di Bergamo
- ore 16,15 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo e dibattito.**
- ore 17,00 **Sospensione dei lavori.**

Venerdì 14 febbraio 2024

- ore 9,15 **Il mito dei c.d. obbligati agli alimenti alla prova della giurisprudenza**
Cons. Roberto Bellè, Corte di Cassazione, sezione lavoro
- ore 10.00 **Il progetto di vita della persona con disabilità, la valutazione multidimensionale e l'accomodamento ragionevole**
Prof.ssa Elena Vivaldi, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa
- ore 10.40 **Pausa**
- ore 10,50 **L'integrazione pubblica della retta per le prestazioni assistenziali e la misurazione della capacità economica del nucleo familiare rilevante, a fini compartecipativi**
Avv. Francesco Trebeschi, foro di Brescia
- ore 11.30 **Il contenzioso in tema di integrazione pubblica della retta**
Cons. Paolo Nasini, Tar Emilia-Romagna
- ore 12,10 **Dibattito e repliche**
- ore 13,00 **Fine lavori**